

Uniti si vince!

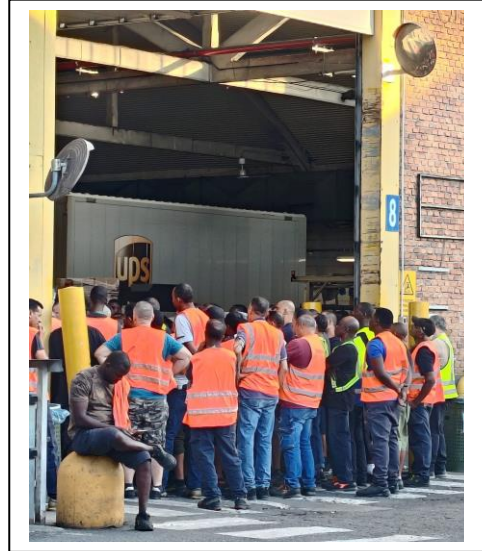
Per i diritti e la dignità di tutti

I LAVORATORI HANNO VINTO!

Tre giorni di sciopero di tutti i lavoratori del magazzino UPS di Milano per pretendere quanto era dovuto!

Un solo risultato, portiamo a casa tutto quello che ci spettava.

Lunedì 20 luglio, in UPS di via Fantoli Milano, è stato raggiunto un risultato importante. Dopo tre giorni di sciopero (15, 16 e 17 luglio), UPS ha dovuto accettare di farsi carico di tutte le spettanze e degli arretrati che le società in appalto non avevano liquidato e/o non volevano liquidare ai propri magazzinieri. Un successo ottenuto solo ed esclusivamente grazie alla lotta unita di tutti i lavoratori, al di là delle sigle sindacali di appartenenza. Un grande risultato scaturito da una consapevolezza collettiva: senza le braccia che spostano i pacchi **nulla si muove**.



I magazzinieri di UPS hanno dato una grande lezione a tutti per determinazione, perseveranza e coraggio. Questo esito non era affatto scontato, soprattutto a causa delle mille pressioni arrivate continuamente da ogni parte: dall'azienda, che ha cercato di dividere i lavoratori senza riuscirci, ma anche da chi in questa lotta non ha creduto o sperava che finisse al più presto. I lavoratori hanno vinto tutto, anche ciò che non copre la "responsabilità solidale" come da CCNL... ma che è stato "sudato" dai lavoratori!

Rispettare gli accordi

L'accordo prevede un calendario di pagamenti preciso. Adesso per prima cosa bisogna monitorare e vigilare affinché siamo rispettati tempi e i termini stabiliti. Il modo migliore è ancora una volta farlo insieme: Nessun lavoratore deve essere penalizzato!

Restano tanti problemi da affrontare: salari, condizioni di lavoro ed ambientali, miglioramenti contrattuali. Ancora tutti da conquistare! Tra i primi, il **Premio di Risultato**, che deve spettare in modo uguale a tutti i lavoratori in base al numero di ore svolte.

Invitiamo tutti a discutere queste proposte ed essere uniti a prescindere dal sindacato al quale si è tesserato. Dobbiamo proseguire lungo il solco tracciato da questa vertenza, coltivare l'unità tra tutti i magazzinieri, al di là del Paese d'origine, della religione o del colore della pelle. Dobbiamo stringere rapporti sempre più saldi anche con gli autisti e con gli impiegati: uniti siamo più forti, divisi abbiamo già perso.

Dobbiamo essere consapevoli che con la partecipazione, la discussione e il confronto delle idee, insieme decideremo del nostro futuro. È ora che i lavoratori si riprendano la parola, proprio com'è successo in questa vertenza, insieme cambieremo le nostre condizioni di vita e di lavoro!

27-07-2026

rsuups.milano@gmail.com

i lavoratori e delegati FILT-CGIL della filiale della provincia di Milano